

# Saranno firmati gli accordi finanziari italo-britannici

## La costituzione approva l'articolo 14 riguardante la libertà religiosa

Si sta sfilando e da molto, tutto sta lentamente e inesorabilmente sfilando verso la rovina economica, con ricatti, delitti, invidia, nella giovane nazione strutturata democratica italiana.

Vi è una grave disforza nella economia nazionale, un disquilibrio profondo fra produzione e consumo. Forze di recupero, facoltà di ripresa, tutto è messo duramente alla prova.

Qui, su queste colonne, giorni fa il compagno Felice Fergnoli lanciava un monito: produrre, produrre, produrre in gran copia. Ed è molto sacrosanto, ma la nostra possibilità di ripresa è ostacolata dal fatto che siamo più che mai tributari dell'estero, tributari dell'estero nel campo alimentare e in quello produttivo di nostro consumo.

Quindi importare materie prime ed esportare prodotti, per procurarci, valute pregiate, per acquistare altre materie prime ed esportare altri manufatti: ecco il nostro processo produttivo.

Naturalmente non ci sottoponiamo a questo processo se non perché ci conviene, perché ci rimane marginale, il prodotto finito che trasportiamo costituisce, in parte, rimborso del costo della materia prima e in parte compenso del lavoro e questa parte ci permette di procurarci una maggior quantità di materia prima e generi di consumo.

Quando noi avremo questo circolo, questo flusso, così da aver raggiunto ormai l'equilibrio, la salda, o quasi fra materia prima importata e materia prima esportata, ci sarà un certo grado di soddisfazione, ma non ci sarà il fabbisogno del nostro apporto produttivo, a loro noi esporteremo tutto il compenso del lavoro incorporato nel manufatto per devolarlo alla importazione di generi di consumo e più precisamente di quella rilevante aliquota di generi di consumo che è indispensabile a coprire il fabbisogno nazionale di 46 milioni di abitanti, a migliorare il loro tenore di vita.

Come si vede, improprio enorme sforzo a compiere il quale è necessaria veramente la messa in azione di tutta la nostra macchina produttiva per un periodo di tempo imprecisato.

Improprio sforzo, perché tutto ciò è aggravato dalle necessità della ricostruzione, nel senso che per mettere in moto tutta la macchina produttiva è necessario anzitutto restaurare e potenziare i beni strutturali, anzitutto verso l'aumento dei beni strumentali, che entrerà la nostra potenza produttiva, e sarà anche quello straordinario della ricostruzione.

Questo sforzo che si sta compiendo e per il quale si richiede l'impiego concordato e operoso di tutte le nostre forze, è minato, frustrato ed eluso in radice dalla speculazione che piomba su questo processo, lo turba e minaccia di atterrarlo e prostrarlo.

Lasciar briglia sciolta a queste condizioni alla economia è quanto la tragedia della nostra deriva e affondare la barca con dentro tutti noi, compreso gli speculatori.

L'ambasciatore Tarchiani giunto a Roma dichiara che la sua venuta è in relazione alle imminenti trattative economiche con gli Stati Uniti - Lungo colloquio De Gasperi-Carandini

ROMA, 12 aprile. Gli accordi commerciali e finanziari tra l'Italia e la Gran Bretagna, secondo quanto apprendono l'Ansa, saranno firmati giovedì prossimo a palazzo Chigi.

L'ambasciatore Tarchiani è arrivato in volo questa sera alle 22.40, all'aeroporto di Ciampino, proveniente da New York. Erano ad attendere il capo di gabinetto del Ministero degli Esteri e il capo della segreteria politica, il ministro degli Esteri, Tarchiani ha dichiarato ad un redattore dell'Ansa che essa costituisce il primo passo per le future e prossime trattative economiche italo-americane. Egli ha aggiunto che durante la sua permanenza a Roma, prenderà contatti con la missione di Ivan Matteo Lombardo, che dovrà recarsi negli Stati Uniti per condurre le trattative commerciali e finanziarie. A proposito della missione Lombardo, Tarchiani ha detto che è necessario che essa vada negli Stati Uniti con una forte e consistente documentazione economica sull'Italia e con un piano che convinca i banchieri e i finanziari americani.

Riguardo al suo colloquio, avuto a Washington con il Presidente Truman, l'ambasciatore ha detto che l'atteggiamento del presidente verso l'Italia è assai cordiale, naturalmente per una forte organizzazione del suo paese, che è subordinata al giudizio dei tecnici.

Tarchiani ha confermato che non pare che gli aiuti americani all'Italia, oltre quelli dell'Import Export Bank di 50 milioni di dollari, siano destinati a essere aumentati, ad esempio alla Grecia: l'Italia infatti ha bisogno di aiuti economici.

Un discorso a Genova dell'ambasciatore americano Dunn

GENOVA, 12 aprile. Dopo aver visitato stamane il porto di Genova, l'ambasciatore americano Dunn, dopo di che ha tenuto un importante discorso ai rappresentanti delle industrie, del commercio e dei servizi.

Questa è la graduatoria dei nostri programmi. Non ignori che alcuni, in qualche misura, provengono da noi, ma non tutti. Non tutti, hanno tuttavia bisogno di miglioramenti ma chiede che non gli si serrino addosso in questo momento. La prima cosa che noi chiediamo è la calma del mercato interno ed esterno, onde impedire ulteriori svalutazioni della lira e l'impedimento di un bilancio sano e tranquillo.

Una terza categoria è quella degli avversari politici: a questi dico con tutta franchezza: ricordatevi che in democrazia siamo tutti in cordata. E' pericoloso pensare di essere al vertice e alle mani prima di aver superato il cammino.

5 milioni della Banca d'Italia a favore dei profughi

ROMA, 12 aprile. La Banca d'Italia ha inviato al comitato nazionale per i rifugiati italiani, un assegno di 5 milioni di lire, a titolo di contributo alla sottoscrizione nazionale indetta dal comitato stesso a favore dei profughi, la somma di cinque milioni di lire.

Crolla per esplosione una fabbrica di bengala

Delle macerie sono stati estratti tre morti e tre feriti

NAPOLI, 12 aprile. Nel vicino comune di Ottaviano, in una fabbrica di fuochi artificiali, per cause non ancora accertate si verificava una esplosione. L'intero edificio crollava, provocando la morte di tre persone, fra cui un bimbo. I vigili del fuoco, accorsi da Napoli, poterono dopo alcune ore di lavoro estraere due operai e un bimbo feriti, mentre gli altri tre operai erano estratti cadaveri.

Wallace rincara la dose

La politica imperialista di Truman finirà con l'unire il mondo contro l'America

"Solo uomini privi di fede nella democrazia vivono nel timore del comunismo,"

MANCHESTER, 12 aprile. (Reuter) - L'ex vice presidente degli Stati Uniti, Wallace, in un discorso pronunciato a una riunione delle Trade Unions, ha rivolto un appello a tutti i popoli del mondo, perché lavorino per la pace, per una forte organizzazione delle Nazioni Unite. Egli ha dichiarato che il comunismo non si può fermare e ha espresso l'opinione che il capitalismo e il comunismo potrebbero superare le divergenze che li separano senza ricorrere alla guerra.

Questa è la graduatoria dei nostri programmi. Non ignori che alcuni, in qualche misura, provengono da noi, ma non tutti. Non tutti, hanno tuttavia bisogno di miglioramenti ma chiede che non gli si serrino addosso in questo momento. La prima cosa che noi chiediamo è la calma del mercato interno ed esterno, onde impedire ulteriori svalutazioni della lira e l'impedimento di un bilancio sano e tranquillo.

Un imprevisto al processo Kesselring

Dilemma per von Mackensen

Costituente prenderà su tale questione quando verranno in discussione gli art. 94 e 105 del progetto di Costituzione che trattano appunto dell'ordinamento giudiziario e delle norme sulla giurisdizione. Per quanto riguarda il miglioramento degli stipendi dell'on. Merli, l'elenco dei nomi dei magistrati, provvidenze che si concretano in aumenti di circa 6-7 mila lire in media al mese per ogni magistrato. Il tesoro dovrà sopportare un miliardo di lire.

Segue quindi l'interrogazione dell'on. GRILLO sugli incidenti occorsi all'on. Silvestri, rispondendo il presidente della commissione, si avverte che la libertà di parola sia garantita ma occorre però che la libertà di stampa non sia un privilegio di pochi. Invece nel caso di Silvestri la libertà non fu avvertita, ad ogni modo il ministro responsabile non può essere considerato responsabile di un incidente di questo tipo.

Questa dizione fu sostanzialmente approvata dall'Assemblea e quindi gli unici emendamenti che si possono ora proporre non possono essere che di ordine formale. Quanto non contrastano con l'ordinamento giuridico italiano. I rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di interesse e di giustizia e non delle rispettive rappresentanze.

Questa dizione fu sostanzialmente approvata dall'Assemblea e quindi gli unici emendamenti che si possono ora proporre non possono essere che di ordine formale. Quanto non contrastano con l'ordinamento giuridico italiano. I rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di interesse e di giustizia e non delle rispettive rappresentanze.

Opportunità e caratteristiche del tesseramento differenziale e del censimento

Re Cristiano di Danimarca fortemente aggravato

Nostra emigrazione

Da 30 a 40 mila lavoratori saranno accolti in Brasile

Un caso interessante

Guarigione dal cancro col siero F. A. 2?

Assistente della SISAL



